

Accordo tra le parti sociali e COEF su applicazione "Accordo Ponte 2023"

In data odierna giovedì 9 novembre 2023 presso la sede di AECA si sono incontrati i rappresentanti del Coordinamento Enti Formativi dell'Emilia-Romagna (COEF) in rappresentanza degli Enti che applicano il CCNL della Formazione Professionale: Pagani Giuseppe, Ciro Donnarumma, Walter Ghini, Vittorio Betti, Alessandro Sacchi, Valerio Vignoli, Fabio D'Ippolito, Paolo Paramucchi e le OO.SS: Monica Ottaviani FLC CGIL, Alessandro Burgoni CISL Scuola, Milena Giardini UIL Scuola (di seguito Le Parti) per sottoscrivere il presente accordo:

Premesso che;

L'art. 3.4 dell'accordo ponte nazionale siglato da Forma, Cenfop, FLC CGIL, Cisl Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal in data 27/2/2023 prevede di riconoscere per l'anno 2023 la somma forfettaria una tantum di 400 euro come welfare aziendale e/o da versare sui fondi pensionistici, a tutti i lavoratori in forza alla data della firma del presente accordo, sia a Tempo Determinato che a Tempo Indeterminato, con anzianità almeno di tre mesi.

Premesso inoltre che;

il predetto articolo dell'accordo ponte nazionale demanda alla contrattazione regionale o aziendale l'individuazione dei tempi e delle modalità di erogazione di tale importo e che in mancanza di un accordo lo stesso sarà erogato in due tranches; la prima di € 250 entro il 31/12/2023 e la seconda di € 150 entro il 15/1/2024

Preso atto che;

all'interno degli Enti che applicano il CCNL della FP sussistono diverse Piattaforme per la erogazione dei servizi welfare;

che la maggior parte degli enti è ad oggi sprovvista di una Piattaforma, si rende necessaria l'individuazione di un portale per erogazioni di servizi Welfare sia per tutti coloro che ad oggi ne sono sprovvisti;

Si conviene quanto segue

- Le parti stabiliscono di corrispondere ai lavoratori, anche in part time, in una unica soluzione la somma di € 400 entro il 31 dicembre 2023 come credito welfare finalizzato all'acquisto di beni e servizi attraverso portali dedicati, fatto salvo la possibilità di utilizzo di buoni acquisto, in tal caso l'erogazione degli stessi avverrà considerando i limiti fiscali vigenti, per euro 250,00 entro il 31/12/2023 ed euro 150,00 entro il 15/01/2024;
- di utilizzare come strumento di erogazione, per tutti gli Enti che non sono in possesso di una piattaforma welfare, la piattaforma DAY Servizi Welfare fatte salvo altre piattaforme che ogni Ente voglia utilizzare, incluse quelle già in uso al momento dell'accordo;
- Il credito a disposizione dovrà essere utilizzato dai dipendenti entro e non oltre il 31 dicembre 2024, prevedendo una verifica tra le parti entro il 30 novembre 2024;
- Ciascun dipendente entro i termini previsti potrà comporre il proprio pacchetto Welfare accedendo alla piattaforma attraverso apposite credenziali che verranno in seguito comunicate dai singoli Enti di appartenenza. anche tramite apposite giornate formative sull'utilizzo del portale.

- Nel caso in cui il beneficiario non abbia utilizzato l'importo figurativo a sua disposizione l'eventuale importo di credito welfare non utilizzato non potrà in alcun modo essere monetizzato né convertito in trattamento di altro genere. Eventuali importi residui al 31/12/2024 verranno automaticamente destinati ad un Fondo di Previdenza Complementare, se attivato.
- In caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno, i dipendenti potranno richiedere i servizi della Piattaforma entro e non oltre la data di cessazione, decorsa la quale eventuali importi residui verranno destinati a Fondo Previdenziale Complementare se esistente. In assenza di adesione ad un Fondo Previdenziale l'importo residuo non utilizzato alla scadenza non sarà recuperabile in altre forme.

Ai sensi dell'art.51 del T.U.I.R (Testo unico delle imprese sul Reddito) e articoli riferiti, il Credito Welfare non costituisce, per sua stessa natura, una forma di reddito imponibile sia ai fini fiscali sia ai fini contributivi, nei limiti eventualmente fissati dalla norma, né il suo valore ha alcuna incidenza su qualsivoglia istituto retributivo del Beneficiario diretto, indiretto e differito, da qualunque fonte contrattuale o legislativa, previsto e disciplinato.

Le condizioni del Piano welfare sono disciplinate dai regolamenti delle Piattaforme, che saranno comunicati ai Beneficiari tramite i portali in uso.

Decorrenza durata accordo

Il presente accordo è valido fino al 31 dicembre 2024, ed è subordinato al permanere delle condizioni previste dalle norme di legge in tema di welfare.

Inoltre le Parti convengono di aprire un confronto con Ente Bilaterale Contrattuale Regionale E.Bi.R.Fo.P. E.R. sia per concordare l'avvio di percorsi di formazione per tutti i lavoratori sulle modalità e opportunità di utilizzo delle Piattaforme Welfare.

Le modalità verranno definite dal consiglio direttivo dell'Ente Bilaterale; i contributi saranno erogati solo agli Enti in regola coi versamenti.

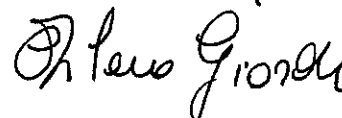
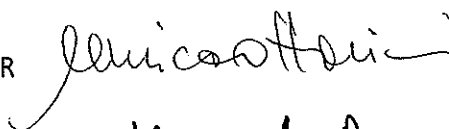
Letto confermato e sottoscritto dalle parti

Il Coordinatore COEF

FLC CGIL ER

CISL SCUOLA ER

UIL SCUOLA RUA ER



ACCORDO FONDO SANITA' INTEGRATIVA SANARTI

Per il personale della Formazione Professionale

In data odierna giovedì 9 novembre 2023 presso la sede di AECA si sono incontrati i rappresentanti del Coordinamento Enti Formativi dell'Emilia-Romagna (COEF) in rappresentanza degli Enti che applicano il CCNL della Formazione Professionale: Pagani Giuseppe, Stefano Tumiatì, Ciro Donnarumma, Walter Ghini, Vittorio Betti, Alessandro Sacchi, Valerio Vignoli, Fabio D'Ippolito, Paolo Paramucchi e le OO.SS: Monica Ottaviani FLC CGIL, Alessandro Burgoni CISL Scuola, Milena Giardini UIL Scuola (di seguito Le Parti) per sottoscrivere il presente accordo:

Le parti, visto il protocollo di intenti firmato da CGIL, CISL, UIL dell'Emilia Romagna e CNA e CONFARTIGIANATO dell'Emilia Romagna che amplia la possibilità di adesione al fondo di sanità integrativa SANARTI anche ai dipendenti degli Enti di Formazione dell'Emilia Romagna che applicano il contratto della Formazione professionale, nel riconoscere l'importanza di questa scelta innovativa per il nostro contratto di lavoro e le prestazioni che il fondo garantisce, al fine di garantire una copertura sanitaria in grado di fornire prestazioni al lavoratore ed eventualmente estendibili al nucleo familiare.

Valutano positivamente il percorso avviato e l'opportunità di aderire al Fondo di Sanità Integrativa SANARTI per tutti i lavoratori sia a tempo indeterminato che determinato degli Enti di formazione professionale che applicano il relativo CCNL a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Le parti condividono che le somme previste da questo accordo assorbiranno eventuali somme che potrebbero essere previste in un eventuale rinnovo contrattuale.

Si dà mandato al Consiglio Direttivo di E.Bi.R.Fo.P. di valutare le condizioni e le eventuali modalità di compartecipazione dell'ente bilaterale stesso ai costi necessari alla realizzazione del percorso

Le risorse impiegate saranno contabilizzate sul Fondo B dell'ente bilaterale stesso.

Le modalità verranno definite dal consiglio direttivo dell'Ente Bilaterale, i contributi saranno erogati solo agli Enti in regola coi versamenti.

Letto confermato e sottoscritto dalle parti

Il Coordinatore del COEF

FLC CGIL ER

CISL SCUOLA ER

UIL SCUOLA RUA ER

Accordo proroga contratti a tempo determinato del personale della Formazione Professionale

In data odierna giovedì 9 novembre 2023 presso la sede di AECA si sono incontrati i rappresentanti del Coordinamento Enti Formativi dell'Emilia-Romagna (COEF) in rappresentanza degli Enti che applicano il CCNL della Formazione Professionale: Pagani Giuseppe, Ciro Donnarumma, Walter Ghini, Vittorio Betti, Alessandro Sacchi, Valerio Vignoli, Fabio D'Ippolito, Paolo Paramucchi e le OO.SS: Monica Ottaviani FLC CGIL, Alessandro Burgoni CISL Scuola, Milena Giardini UIL Scuola.

Le parti in applicazione al Decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, previo coinvolgimento delle RSA, le parti stabiliscono che i contratti a tempo determinato possono avere una durata superiore ai 12 mesi e non oltre i 24 mesi in presenza di causali connesse ad esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva relative a:

- Esigenze temporanee dovute a proroghe o variazioni della programmazione regionale;
- Ritardi nell'avvio di progetti per cause non imputabili all'Ente;
- Approvazioni di nuove linee di finanziamento non strutturali.

Letto confermato e sottoscritto dalle parti

Il Coordinatore COEF

FLC CGIL ER *Monica Ottaviani*

CISL SCUOLA ER *Alessandro Burgoni*

UIL SCUOLA RUA ER *Milena Giardini*

Accordo regionale buoni pasto del personale della Formazione Professionale

In data odierna giovedì 9 novembre 2023 presso la sede di AECA si sono incontrati i rappresentanti del Coordinamento Enti Formativi dell'Emilia-Romagna (COEF) in rappresentanza degli Enti che applicano il CCNL della Formazione Professionale: Pagani Giuseppe, Stefano Tumiatì, Ciro Donnarumma, Walter Ghini, Vittorio Betti, Alessandro Sacchi, Valerio Vignoli, Fabio D'Ippolito, Paolo Paramucchi e le OO.SS: Monica Ottaviani FLC CGIL, Alessandro Burgoni CISL Scuola, Milena Giardini UIL Scuola (di seguito Le Parti) per sottoscrivere il presente accordo:

Le parti convengono che a partire da Gennaio 2024 gli Enti avvieranno un percorso per l'adeguamento del buono pasto, sotto forma di buono pasto elettronico, per tutti i dipendenti che applicano il contratto di lavoro della Formazione Professionale al fine di adeguare e uniformare il trattamento economico in regione Emilia Romagna:

Tale adeguamento prevede tre tranches:

il 31/01/2024 il valore del buono pasto verrà stabilito in € 6,50

il 30/09/2024 il valore del buono pasto verrà stabilito in € 7,50

il 31/03/2025 il valore del buono pasto verrà fissato in €8,00

Il buono pasto sarà erogato per ogni giorno di effettiva presenza, di almeno sei ore, in cui il dipendente effettui un orario di lavoro articolato in mattina e pomeriggio, fatto salvo diverse articolazioni dell'orario di lavoro stabilito con accordi aziendali. Saranno escluse dal calcolo, le giornate nelle quali il dipendente fruirà di altre forme di copertura economica dei pasti. Il buono pasto non verrà erogato laddove è prevista una mensa interna, fatte salve le giornate in cui il lavoratore/trice si trovasse in missione fuori dalla sede di lavoro.

Inoltre le parti convengono:

- 1- di valutare di intraprendere un percorso di analisi e definizione del contratto integrativo Regionale, anche alla luce del rinnovo contrattuale, e di quanto già definito negli accordi regionali in essere.
- 2- per gli Enti, per i quali sussistessero condizioni accertate di difficoltà economica per particolari scelte organizzative e che operano prevalentemente nel welfare, le parti convengono di aprire un tavolo negoziale tra azienda e RSA/OO.SS per valutare ipotesi di ulteriore dilazionamento dell' adeguamento del valore del buono pasto, fermo restando la volontà di adeguarne il valore e comunque non oltre il termine di 12 mesi a decorrere dall'ultima tranche erogata (31/03/2025).
- 3- le parti si impegnano ad aprire immediatamente un tavolo comune di confronto con l'amministrazione regione al fine di adeguare i parametri economici relativi alle azioni di Welfare che stanno determinando condizioni di difficoltà economica agli enti che applicano il CCNL della FP.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti

COEF

FLC CGIL ER

CISL SCUOLA ER

UIL SCUOLA RUA ER